

Im 8



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune-favara.ag.it

Reg. Gen. n.

data

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 08

data 18.01.2012

OGGETTO	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO". <u>1. E</u>
----------------	--

L'anno due mila duecento, il giorno dieciotto del mese di Gennaio alle ore 12.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1) Alba Anna	Sindaco	X	
2) Attardo Calogero	Vicesindaco	X	
3) Maida Crocetta	Assessore	—	X
4) Carlino Rossella	Assessore	X	
5) Rumolo Umberto	Assessore	X	
6) Nicotra Aniodeo	Assessore	X	
Numero presenti/assenti		<u>05</u>	<u>01</u>

Presiede la seduta la dott.ssa Anna Alba, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Dott. Gabriele Pecorella

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Approvazione "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

la sottoscritta dott.ssa Crocetta Maida Assessore al Bilancio e alle Finanze del Comune di Favara,

Premesso che:

- l'art. 6 ter - "Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 ter del D.L. 193/2016 così come convertito con legge 225/2016, sono qui richiamate le ipotesi di esclusione dalla definizione agevolata indicate nei commi 10 e 11 dell'art 6 del D.L. 193/2016 così come convertito con legge 225/2016;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la quale essendo stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016 è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al **1° febbraio 2017**;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Ritenuto di approvare la definizione agevolata di tutte le entrate, anche tributarie non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2016.

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale, redatto dalla P. O. n. 2, disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

Per le superiori motivazioni e considerazioni:

PROPONE

Alla Giunta comunale:

1. Prendere atto della premessa che qui si intende integralmente riportata;
2. Approvare lo schema di Regolamento allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

3. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;
4. 3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DI n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.
5. Di sottoporre il Regolamento all'approvazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
6. Di dichiarare il presente atto di immediata esecuzione (art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44);

L' ASSESSORE PROPONENTE

(.....
[Handwritten Signature].....)

PARERI

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n°142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000, hanno espresso :

- in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere :FAVOREVOLE

II RESPONSABILE DELL' AREA

(.....
[Handwritten Signature].....)

- in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato esprime parere :FAVOREVOLE

II RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA

(.....
[Handwritten Signature].....)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ed ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione dell'Assessore Crocetta Maida

VISTI i relativi pareri:
A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui sopra e conseguentemente adottare il presente atto con la narrativa, con le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente adottata.

E/O

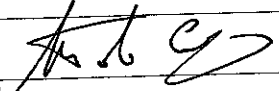
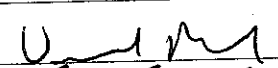

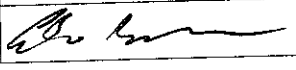
Successivamente, con separata votazione, resa nelle forme di legge la Giunta comunale

DICHIARA

la presente di immediata esecuzione.

IL PRESIDENTE 

GLI ASSESSORI

ATTARDO CALOGERO		RUMOLO UMBERTO	
MAIDA CROCETTA		NICOTRA AMODEO	
CARLINO ROSSELLA			

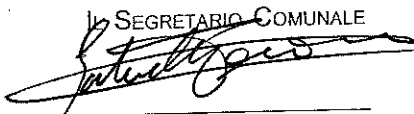
Letto confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO


(.....)



SECRETARIO COMUNALE



N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

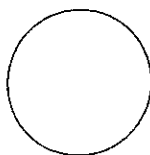
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal 0 GEN 2012 al _____ all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li _____

IL MESSO COMUNALE

(_____)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

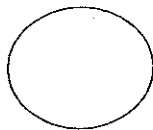
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18.01.2012

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

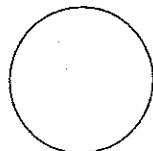
Favara, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente copia è conforme all'originale.

Favara, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)

COMUNE DI FAVARA

Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)
C. F. 80004120848 – P. I.V.A. 01855140842
tel. 0922 448111 – fax 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO



1

Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

Redatto dalla P. O. n. 2 (Area Tributi – Affari legali e contenzioso – Servizi Demografici)

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 6-ter del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.
2. Ai fini del presente regolamento, per «Comune» si intende il Servizio Tributi.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. Relativamente alle entrate comunali di cui all'articolo 1 non riscosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, negli anni dal 2000 al 2016, i debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni, versando:
 - a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
 - b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
 - c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
 - d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.
2. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Articolo 3 – Istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore presenta al Comune, apposta istanza (allegato 1) entro il **30 giugno 2017** [data non inferiore a 60 giorni dall'adozione della delibera consigliare, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 212 del 2000)].
2. L'istanza deve contenere la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata e tutti i dati identificativi del soggetto (cognome, nome o ragione sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale), i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione oggetto dell'istanza, l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui all'articolo 4. Nell'istanza il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il numero massimo di dieci rate, di cui l'ultima in scadenza non oltre il **limite massimo del 30 settembre 2018**, nonché l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi, a non attivarne di nuovi o ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.
3. Il Comune mette a disposizione sul proprio sito istituzionale apposito modello che sarà reperibile presso l'ufficio Tributi ed sul sito web del comune (www.comune.favara.ag.it).

Articolo 4 – Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Il Comune comunica l'accoglimento o il rigetto dell'istanza il 30 luglio 2017 dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di

2

Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

Redatto dalla P. O. n. 2 (Area Tributi – Affari legali e contenzioso – Servizi Demografici)

adesione. Qualora l'istanza venga accolta, il Comune, comunica ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:

Rate	Scadenza rate
1	entro il mese di agosto 2017
2	entro il mese di agosto 2017 e marzo 2018
3	entro il mese di agosto - ottobre 2017 e aprile 2018
4	entro i mesi di agosto - ottobre 2017 e aprile e giugno 2018
5	entro i mesi di agosto - ottobre - dicembre 2017 e aprile e giugno 2018
6	entro i mesi di agosto - ottobre - dicembre 2017 e febbraio - aprile - giugno 2018
7	entro i mesi di agosto - ottobre - dicembre 2017 e febbraio - aprile - giugno - agosto 2018
8	entro i mesi di agosto - ottobre - dicembre 2017 e febbraio - aprile - giugno - agosto - settembre 2018
9	entro i mesi di agosto - ottobre - dicembre 2017 e febbraio - aprile - giugno - luglio - agosto - settembre 2018
10	entro i mesi di agosto - ottobre - dicembre 2017 e febbraio - marzo - aprile - giugno - luglio - agosto - settembre 2018

Nel caso di versamento dilazionato in rate, si applicano gli interessi calcolati applicando il tasso d'interesse legale.

2. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.
3. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso nell'ingiunzione di pagamento.

Articolo 5 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 2, comma 1, purché rispetto ai piani rateali in essere le rate relative al trimestre ottobre - dicembre 2016 vengano versate entro il 31 marzo 2017, comprensive degli interessi di mora sulle rate scadute. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.
2. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni in scadenza in data successiva al 31 gennaio 2017.

~~Articolo 6 – Mancato, insufficiente o tardivo pagamento~~

3. Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.
Redatto dalla P. O. n. 2 (Area Tributi – Affari legali e contenzioso – Servizi Demografici)

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata, ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 7 – Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'articolo 2, comma 1, i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3. In tal caso, gli importi dovuti possono essere corrisposti nelle modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione dell'accordo o del piano del consumatore.

Articolo 8 – Procedure cautelative ed esecutive in corso


1. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.
2. Il Comune relativamente ai debiti definibili, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

Articolo 9 – Pubblicità

Entro trenta giorni dalla entrata in vigore del presente regolamento il Comune provvederà a darne notizia mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale.

Articolo 10 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia all'art. 6 ter del D.L. 22 ottobre 2016 così come convertito dalla Legge 1 dicembre 2016 n. 225.



Allegato 1

Spett.le
Ufficio Tributi
Comune di Favara

Oggetto: Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata (art. 6 del d.l. n. 193/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 225/2016).

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

(Prov. _____) il _____ codice Fiscale _____

in proprio (per persone fisiche);

in qualità di titolare - rappresentate legale – tutore - curatore del – della _____

codice fiscale/P.Iva _____

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di **essere domiciliato** al seguente indirizzo:

Via _____ n. _____ Comune _____ (Prov. _____)

presso (indicare eventuale domiciliatario) _____

Contatti: Telefono _____ e-mail: _____

PEC _____

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, e riconosce che il Comune di Favara, non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

DICHIARA

di volersi avvalere della **DEFINIZIONE AGEVOLATA** per i carichi rientranti nell'ambito applicativo di cui all'art. 6 ter del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, dal 1° Gennaio 2000 al 31 Dicembre 2016 contenuti nei seguenti avvisi:

5 | Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della
notifica di ingiunzioni di pagamento.

Redatto dalla P. O. n. 2 (Area Tributi – Affari legali e contenzioso – Servizi Demografici)

e, con riferimento all'elenco degli avvisi sopra indicati, **soltanto** per i seguenti carichi:

DICHIARA ALTRESÌ

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

UNICA SOLUZIONE: scadenza rata luglio 2017 (100% del dovuto)

oppure

n. RATE: _____ con le seguenti scadenze: _____

*In caso di pagamento rateizzato sono dovuti, a decorrere dal 1° agosto 2017, gli interessi nella misura prevista dalla legge. In caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, **la definizione non produce effetti.***

DICHIARA INOLTRE

che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione;

oppure

che assume l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione.

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

o di essere tutore – titolare - rappresentante legale - curatore della persona – ditta - società - ente - associazione sopra indicata (*barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente o associazione*).

Relativamente al trattamento consentito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, dei dati personali conferiti, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 e di accettarne i contenuti.

Favara li _____

Firma _____